

**Istituto comprensivo di Gatteo  
Scuole primarie  
Istituto di Gatteo (FC)**

**PROGRAMMAZIONI DI CLASSE QUARTA**

# ITALIANO

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### L'ALUNNO:

- prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e di rispettare le regole stabilite; formula domande appropriate, chiede chiarimenti, esprime opinioni, dà istruzioni;
- espone oralmente esperienze personali in modo chiaro; esprime emozioni e stati d'animo;
- comprende testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;
- legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari sia poetici sia narrativi;
- ricerca informazioni nei testi scritti, per scopi diversi, applicando semplici tecniche di supporto;
- produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare); sa completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi;
- a partire dal lessico già in suo possesso, comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni;
- comprende e utilizza il significato dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

I traguardi sono quelli riportati dalle Nuove indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.

### OBIETTIVI/ABILITÀ ITALIANO 4°

#### ASCOLTO E PARLATO

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione: comprendere l'argomento di messaggi trasmessi dai media facendo ipotesi sullo scopo del messaggio.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

- Raccontare esperienze rispettando l'ordine temporale e causale e inserendo elementi descrittivi.
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e approfondimento durante e dopo lo ascolto.
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti.
- Riferire su un'esperienza personale dopo aver pianificato il racconto.
- Realizzare un intervento in cui si esprime la propria opinione personale su un argomento.
- Confrontare idee su testi letti.
- Realizzare brevi esposizioni per dare informazioni.
- Organizzare un breve discorso orale utilizzando una scaletta.
- Seguire semplici istruzioni per l'esecuzione di un prodotto.
- Riferire su un argomento di studio.

## **LETTURA**

- Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.) ed impiegare tecniche di lettura silenziosa.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere semplici testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.
- Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

## **SCRITTURA: acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

- Raccogliere le idee, organizzarle, pianificare la traccia di un testo fantastico o

realistico.

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare e/o riassumere un racconto, riscrivere apportando cambiamenti, sostituzione di personaggi, riscrivere in funzione di uno scopo dato).
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni di interpunzione.
- Comprendere il significato di parole non note in brevi testi, basandosi sul contesto, sulla conoscenza intuitiva e su semplici ricerche per ampliare il lessico d'uso.

## **ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
- Riconoscere la funzione dei principali segni di interpunzione.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Il racconto di esperienze personali.

- La lettura silenziosa e la lettura espressiva.
- La struttura di un racconto.
- Racconti realistici e fantastici.
- Racconti in 1° e in 3° persona centrati sulla quotidianità e su vissuti personali.
- Racconti di tipologia testuale varia (avventura, paura/horror, umoristico...).
- Descrizione di persone, animali, oggetti e ambienti, cominciando a distinguere tra le componenti oggettive e soggettive all'interno di una descrizione.
- Il testo poetico (figure retoriche) e la parafrasi.
- Il testo regolativo.
- Il testo informativo.
- Approccio al riassunto.

## **ORTOGRAFIA E FONOLOGIA**

- Suoni difficili, divisione in sillabe, accenti e apostrofi, uso dell'H.

## **LESSICO E MORFOLOGIA**

- Uso del vocabolario, omonimi, sinonimi e contrari.
- Approccio all'etimologia delle parole.
- Onomatopee e parole onomatopeiche.
- Discorso diretto e discorso indiretto.
- La punteggiatura.
- Parole primitive e derivate.
- Parti variabili e parti invariabili del discorso.
- Analisi del nome in base al significato, alla forma, al genere e al numero.
- Articoli.
- Aggettivi qualificativi e gradi dell'aggettivo.
- Analisi dell'aggettivo e del pronome.
- Verbo Essere e Avere.
- I tempi e i modi del verbo.
- Preposizioni semplici e articolate.
- Congiunzioni.

## **SINTASSI**

- Approccio all'analisi logica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E CONOSCENZE PER LA SOLA CLASSE QUARTA<sup>1</sup>**

- Testo narrativo: racconto fantastico, realistico, autobiografico, d'avventura, giallo, noir;
- Testo descrittivo: animali, persone, ambienti;
- Testo poetico
- Testo espositivo;
- Testo regolativo;

---

<sup>1</sup> L'elenco degli argomenti è puramente indicativo ed ha lo scopo di uniformare, per quanto possibile, la programmazione nelle diverse classi, ma non ha alcun valore vincolante, nell'ottica di una didattica per competenze e non meramente contenutistica.

- Riassunto;
- Fonemi e grafemi;
- Elisione e troncamento
- Punteggiatura;
- Suoni duri, dolci, doppie, “H” .....

#### **METODOLOGIA:**

- Lezione frontale;
- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento cooperativo;
- Azione di tutoraggio;
- Utilizzo di strumenti multimediali.

#### **VERIFICA:**

- osservazione sistematica;
- conversazioni e colloqui;
- interrogazione;
- verifiche scritte (questionario a scelta multipla, aperta, vero/falso, cloze, produzione di vario genere).

#### **VALUTAZIONE:**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti di istituto” allegati.

# STORIA

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*.

## OBIETTIVI/ ABILITA'

### USO DELLE FONTI:

- produrre informazioni e confronti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico;
- rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:

- leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate;
- usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze;
- confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

### STRUMENTI CONCETTUALI:

- usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C.-D.C.);
- approcciare i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà;
- elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

### PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:

- confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente;
- ricavare e produrre informazioni da grafici, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere;
- esporre con chiarezza conoscenze e concetti appresi;
- elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati.

## **MICROABILITA':**

- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata in quadri storici studiati;
- ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti significativi dello sviluppo storico;
- collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio;
- individuare nessi premessa-conseguenza;
- individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati;
- conoscere termini specifici del linguaggio disciplinari;
- utilizzare produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche;
- ricavare informazioni da materiali di diversa tipologia;
- riferire informazioni storiche apprese;
- rappresentare conoscenze e concetti.

## **CONTENUTI:**

- Sumeri
- Babilonesi
- Ittiti
- Assiri
- Egizi
- Indi
- Cinesi
- Ebrei
- Civiltà del mare (Fenici, Cretesi, Micenei)

## **METODOLOGIA:**

- lezione frontale;
- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- azione di tutoraggio;
- utilizzo di strumenti multimediali.

## **VERIFICA:**

- osservazione sistematica;
- conversazioni e colloqui;
- interrogazione;
- verifiche scritte (questionario a scelta multipla, aperta, vero/falso, cloze, produzione di vario genere).

## **VALUTAZIONE:**

Si vedano gli "indicatori per la valutazione degli apprendimenti di istituto" allegati.

# **GEOGRAFIA**

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI**

In particolare per la geografia le Indicazioni individuano i seguenti obiettivi formativi:

- L'opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.
- La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo; fornisce gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.
- In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.
- L'apertura al mondo attuale permette di sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.
- La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria di tecnologia**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

*I traguardi sono quelli riportati dalle Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione.*

## **OBIETTIVI/ABILITA' GEOGRAFIA CL.4^**

### **Orientamento**

- Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).

### **Linguaggio della geograficità**

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.
- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le aree climatiche del territorio italiano.

### **Paesaggio**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

### **Regione e sistema territoriale**

- Acquisire un primo concetto di regione geografica e utilizzarlo nel contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI QUARTE**

Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche.

Paesaggi fisici e fasce climatiche.

Elementi di orientamento.

Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).

Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, clima, territorio e influssi umani.

## **METODOLOGIE APPLICATE**

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta e anche attraverso le testimonianze di adulti. Gli allievi, utilizzando coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, si abituano ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscalare, da quello locale fino ai contesti mondiali.

Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, ed eventualmente di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

## **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

## **INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti d'istituto”.

# SCIENZE

## OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

### Scienze

In particolare per le scienze e la tecnologia le Indicazioni individuano i seguenti obiettivi formativi:

- In particolare, le scienze sono fondate sul “metodo di indagine fondato sull’osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.”
- “La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l’imparare dagli errori propri e altrui, l’apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.”
- “I ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l’esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate. “

Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l’Infanzia e del Primo ciclo d’istruzione*, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pp. 54

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria di scienze**

L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## **OBIETTIVI/ABILITA'**

### ***Oggetti, materiali e trasformazioni***

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura e calore;
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali;
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance, ecc.. imparando a servirsi di unità convenzionali;
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate.

### ***Osservare e sperimentare sul campo***

- Eseguire osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

### ***L'uomo i viventi e l'ambiente***

- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Descrivere e interpretare il funzionamento di organismi animali e vegetali come sistemi complessi situati in un ambiente
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Proprietà degli oggetti e dei materiali

Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni

Semplici fenomeni fisici e chimici (ad es.: miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia

Fenomeni atmosferici

Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali

Classificazioni, seriazioni

Viventi e non viventi  
Classificazioni dei viventi  
Organi dei viventi e loro funzioni  
Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente  
Ecosistemi e catene alimentari  
Ecosistemi e loro organizzazione  
Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi

### **METODOLOGIE APPLICATE**

Dare valore alle esperienze concrete che “potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente.”

**“È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.**

La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente per ciascun alunno.

La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.”

A tal fine il gruppo propone alle colleghe di selezionare gli argomenti da proporre ogni anno per permettere tempi più distesi di insegnamento/apprendimento, in linea con quanto esplicitato nelle Indicazioni. Evitare la frammentarietà dei contenuti.

### **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- interrogazioni;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.
- Altro.....

### **INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti d'istituto”.

# MATEMATICA

## OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

In particolare per la matematica le Indicazioni individuano i seguenti obiettivi formativi:

- “In particolare, **la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.**”
- “l’alunno imparerà ad **affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche**, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s’intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive”

*Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l’Infanzia e del Primo ciclo d’istruzione, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pp. 31-32, pag.39*

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

*I traguardi sono quelli riportati dalle Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’infanzia e del Primo ciclo d’istruzione.*

## **OBIETTIVI/ABILITA'**

### **NUMERI**

- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e/o decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.
- Individuare multipli e divisori di un numero.
- Leggere e confrontare frazioni e operare con le stesse, riconoscendo frazioni unitarie, complementari ed equivalenti.
- Calcolare la frazione di una quantità.
- Riconoscere e rappresentare frazioni decimali e tradurle in numero decimali equivalenti.
- Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

### **SPAZIO E FIGURE**

- Saper descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Saper costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo e altezza di una figura geometrica.
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

### **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

## NUMERO

- Lettura, confronto e ordinamento di numeri naturali e decimali oltre il 1000.
- Scomposizioni e ricomposizioni di numeri naturali e decimali.
- Confronto e ordinamento di numeri naturali e/o decimali
- Individuazione ed utilizzo delle regole in successioni numeriche.
- Lo zero, la virgola.
- Il valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali).
- Moltiplicazioni e divisioni per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali).
- La frazione di un intero e l'unità frazionaria.
- Il calcolo della frazione di una quantità.
- La frazione complementare ad una frazione data.
- Frazioni equivalenti.
- Lettura, confronto ed ordinamento di frazioni di uguale denominatore o numeratore.
- Le frazioni decimali.
- La frazione decimale ed il numero decimale equivalente.
- Calcolo del reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc.
- Classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori).
- Addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali.
- Moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre).
- Eseguire divisioni con dividendo e divisore interi a 1/2 cifre.
- Uso di strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).

## SPAZIO E FIGURE

- Figure geometriche piane.
- Piano e coordinate cartesiane.
- Tipi di linee.
- Gli angoli.
- Elementi che caratterizzano un poligono.
- Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri in base ai lati.
- Il perimetro dei poligoni.
- Trasformazioni geometriche elementari: la simmetria.

## RELAZIONI, DATI, PREVISIONI

- Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione con grafica.
- Problemi con frazioni e semplici proporzioni.
- Unità di misura: lunghezza, massa, capacità, tempo e valore.
- Lettura di dati raccolti in grafici di diverso tipo.
- Elementi essenziali di logica.

## **METODOLOGIE APPLICATE**

“La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che

richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.”

Gli insegnanti concordano le seguenti metodologie e pratiche didattiche:

- il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno formula le proprie ipotesi, progetta, discute e argomenta le proprie scelte;
- la risoluzione di problemi, come esercitazione dei concetti appresi e come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana;
- il gioco, come educazione al rispetto di regole condivise e ricerca di strategie adatte a contesti diversi;
- discussione con i pari, a piccolo e grande gruppo, all'interno del quale argomentare le proprie strategie risolutive;
- esercitazione per gruppi di livello e in modalità tutoring.

Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pag.49

### **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- osservazione sistematica;
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- interrogazioni;
- produzione originali con argomentazione.

### **INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti di istituto” allegati.

# MUSICA

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L' alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*

### **OBIETTIVI/ABILITA':**

- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale;
- eseguire collettivamente e individualmente brani vocali-strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;
- valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi;
- riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale;
- approcciare la rappresentazione degli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non;
- riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.

### **MICROABILITA':**

- Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce);
- classificare il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa-silenzio, andamento;
- simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza, di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo;
- riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali;
- riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione;
- riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali;
- ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse;
- cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano;
- eseguire sequenze sonore con 'uso della voce, del corpo e semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.

**METODOLOGIA:**

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Utilizzo di strumenti musicali.

**VERIFICA:**

- Osservazione sistematica;
- conversazioni e colloqui;
- interrogazione;
- verifiche scritte (questionario a scelta multipla, aperta, vero/falso, cloze, produzione di vario genere).

**VALUTAZIONE:**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti di istituto” allegati.

## ARTE E IMMAGINE

L' alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per lo sviluppo e la loro salvaguardia.

*Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pp. 60*

### OBIETTIVI/ABILITA':

#### **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;
- sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici;
- introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

#### **OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI**

- Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente provando a riconoscere elementi noti;
- riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).

#### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE:**

- Cercare di individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per provare a comprenderne il messaggio e la funzione;
- familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

### MICROABILITA':

- Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni;
- sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti;
- manipolare materiali malleabili per costruire oggetti di vario genere;
- sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore;
- utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi;
- eseguire decorazioni su materiali diversi;

- realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione e la traduzione del testo in immagini;
- utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini;
- classificare le immagini in base al tema;
- distinguere la figura dallo sfondo;
- identificare personaggi e azioni di un racconto.

#### **METODOLOGIA:**

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo;
- Utilizzo di strumenti multimediali;
- Utilizzo di strumenti di materiale vario (foto, riproduzioni, ecc.)

#### **VERIFICA:**

- Osservazione sistematica;
- conversazioni e colloqui;
- interrogazione;
- verifiche scritte (questionario a scelta multipla, aperta, vero/falso, cloze, produzione di vario genere).

#### **VALUTAZIONE:**

Si vedano gli "indicatori per la valutazione degli apprendimenti di istituto" allegati.

# EDUCAZIONE FISICA

## OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pp. 31-32, pag.39 (potete ricavare gli obiettivi formativi leggendo le parti discorsive di ogni disciplina)

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*

## **OBIETTIVI/ABILITA'**

### ***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

### ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

### ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

### ***Salute e benessere, prevenzione e sicurezza***

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE CLASSI QUARTE**

Il corpo e le funzioni senso senso percettive

Gli schemi posturali e motori.

La lateralità.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

Le capacità coordinative generali e speciali.

Resistenza e rapidità in relazione al compito motorio.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo –espressiva Il gioco, lo

sport, le regole

### **METODOLOGIE APPLICATE**

Dare valore alle esperienze concrete e all'attività motoria praticata in ambiente naturale e per un'azione educativa integrata.

Proporre diverse proposte sportive con l'ausilio di esperti che gratuitamente vogliono proporre la loro disciplina sportiva attraverso percorsi ludici adeguati all'età degli alunni.

L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fa-re dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle compe-tenze motorie via via acquisite.

### **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- osservazioni;
- autovalutazioni al termine degli incontri in palestra;
- Altro.....

### **INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si vedano gli "indicatori per la valutazione degli apprendimenti d'istituto".

# TECNOLOGIA

## OBIETTIVI FORMATIVI PER I CINQUE ANNI

“Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.”

“È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo.”

Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*, Annali della Pubblica istruzione, 2012, pp. 66

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria di tecnologia**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

I traguardi sono quelli riportati dalle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione*.

## **OBIETTIVI/ABILITA'**

### **Vedere e osservare**

- Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere ed usare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

### **Prevedere e immaginare**

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Usare internet per reperire notizie e informazioni utili per la vita di classe.

### **Intervenire e trasformare**

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Conoscere e/o utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Proprietà degli oggetti e dei materiali

Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni

Stime e misurazioni

Il disegno tecnico

Rappresentare dati in modi diversi

Le conseguenze delle decisioni

Organizzare eventi o gite raccogliendo informazioni

Pianificare e realizzare semplici manufatti

Semplici attività informatiche

## **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- osservazioni
- conversazioni e colloqui;
- test oggettivi;
- produzione originali.

- Altro.....

## **INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si vedano gli “indicatori per la valutazione degli apprendimenti d'istituto”.